

fore, e l'altra metà può venderfi al medesimo à giutto prezzo. *Stat. 33. Tesor.* Non ostante che per lo *Stat. 2. Allog.* i beni delli spogli deuno venderfi al publico incanto, & al più offerente. Stato delle Comende non riceue parte alcuna degl' animali da caualcare. *Stat. 33. Tesor.* Riceue tutte le massaritie, spettanti all' agricoltura. *Stat. 32. Tesor.*

Stato, ò sia vfo delle Case delle Comende riceue dallo spoglio le massaritie necessarie. *Stat. 32. Tesor.*, E la metà delle sopr'abbondanti. *Stat. 40. Tesor.* Mà non le pretiose. *Conf. 30. Ottobre 1536.*, eccetto i vasi d' argento degli spogli dei Comendatori Alemanni, pagando il nuouo Comendatore il terzo del vero valore, e dando plegieria di non alienarli. *Ord. 77. Tesor.* Delle massaritie lasciate alle Comende deue il Riceuitore far constare con scrittura autentica, e darne parte al Capitolo Prouinciale. *Stat. 40. Tesor.*

STATVTI, E LORO NVOVA COMPILATIONE.

Statuti sono Leggi perpetue, se dal Capitolo Generale non si riuocano. *Stat. 3. signif.* Loro nuoua compilatione ordinata dal Capitolo 1631. *ord. 3. regol.*

TAGLIONE.

Taglione pena proposta à chionque muoue lite sopra lo stato di chi fu riceuuto in grado di Caualiere. *Stat. 25. riceu.* La qual pena non hà luogo, se la contraditione si fa à nome di lingua. *Conf. 9. Giugno 1687.*, & à chi vuol prouare contro gl' atti della Cancellaria della Camera de Conti, e delle Lingue. *Ord. 9. conf.*, & à chi vuol prouare, che i suoi antiani han messo mano nei diritti del Tesoro, *Stat. 48. proib.*, & à chi accusa vn' altro Fratello di delitti, per li quali s' incorre la priuatione dell' habito. *Stat. 30. proib.*

TAVOLE.

Per le Tauole danno Scudi sessanta l' anno, & à suo conto quattro salme di Frumento à Scudi cinque la salma, e due casisi d' Oglio à Scudi due, e mezzo il casiso. *Ord. 29. Tesor.* Tauole si danno, non ostante la contradition delle proue, mà solo in conto del Passaggio,

gio. *Ord. 12. 13. conf.* Corrono à chi stà nel Nouitiato. *Stat. 28. riceu.* Ne Tauola, ne Soldea corre ai minori venuti in Conuento prima del decimosesto anno compito. *Ord. 49. riceu.* Ne ai Capellani d' obbedienza, eccetto quello, che può mandare in Conuento il Capitolo Prouinciale d' Alemagna. *Ord. 28. Chief.* Ne à chi risiede fuor di Conuento. *Ord. 91. Tesor.* Ne ai beneficiati curati, che restano in Conuento. *Ord. 38. Tesor.* Tauola non corre al Comendatore, che risiede in Conuento, passati due anni, da che entrò in rendita. *Ord. 29. Com.* la quale non fù mai offeruata. Tauola, Soldea, e Residenza corre à chi è preso Schiauo in seruitio della Religione. *Ord. 4. offic.* Tauola, e Soldea à quelli, che il Consiglio giudica all' aspetto non hauer la debita età, corre da quel tempo, che il Consiglio arbitrarà douergli correre l' antianità. *Ord. 34. riceu.* Incapace è chi non fà il conto delle Tauole ogni semestre per tutto Aprile, e tutto Ottobre, ò in esso resta debitore. *Ord. 33. Tesor.* Anzi per tutto Giugno, e tutto Dicembre. *Conf. 20. Dicembre 1642.,* E passato quel Semestre, se non paga il debito, se gli carica il doppio. *Ord. 34. Tesor.* Come si faccia il conto delle Tauole trà gli Albergi, e Capitani nel giorno della partenza delle Galere. *Ord. 35. Galer.*

TESORIERO.

Tesoriero, e sua elettione come quella degl' altri Bagliui Capitolari. *Stat. 13. elett.* Tiene in gouerno la Bolla di ferro sotto i soliti Siggilli. *Stat. 29. Bagliu.* Può partir da Conuento con licenza del Consiglio compito, e si elegge vn suo Luogotenente, che hà in gouerno la sudetta Bolla. *Stat. 13. elett.* Assiste ai conti, che si rendono al Tesoro. *Stat. 29. Bagliu.,* E per consuetudine à tutti di giustitia della Camera.

TESTARE.

Testare non ponno i Fratelli, instituir herede, e far legati. *Stat. 1. proib.* eccetto il quinto dei mobili con licenza del Gran Maestro. *Vedi Quinto, & altri beni de quali Vedi Alienatione.*

TESTIMONII.

DEi Testimonij, che doueranno esaminare, deuono pigliare informatione i Commissarij delle proue: Et interrogarli, se le cose, che

che han deposto le fanno *de causa scientie*, ò per hauerle sentite dire, &c. Deuono esser Nobili, e da bene. Non sospetti. *Ord. 23. riceu.*, E d'età di più di quarant' anni in Catalogna. *Ord. 9. riceu.*, E si ricevono in segreto in Castiglia. *Ord. 27. riceu.*

Testimonij ponno produr le Parti litiganti auanti i Commissarij, i quali deuono prestare il giuramento in presenza delle Parti, & esaminarsi in assenza loro: e come debbano essere interrogati. *Stat. 1. 8. conf.* Non ponno i Fratelli ricusare d'esaminarsi nelle cause criminali ad istanza del Fiscale, e deponendo il falso, si priuano dell' habito. *Stat. Gran Maestro Garzes ordinat. 1604. in fine del tit. proib.* I Testimonij essendo della Gran Croce deuono andare ad esaminarsi in casa del Commissario s' è Gran Croce, benche d' inferior dignità: Altrimenti deuono esaminarsi nelle proprie case. *Conf. 29. Aprile 1633. e Giugno 1662.* Douendosi ripetere i Testimonij, prima esaminati, ne delitti de Fratelli fuor di Conuento, deuono esaminarsi sopra tutto il fatto. *Ord. 8. proib.* Cioè così à fauore, come contro il Reo.

TREGVA.

TRegua, ò Pace con Infedeli, non può farsi, se non dal Consiglio compito. *Stat. 22. proib.*

TVMVLTO.

TVmultuando i Fratelli contro i Fratelli, ò altri, ò trouati di notte con armi in hasta, ò archibusi, ò in quadriglia, quali pene incorrano. *Stat. 39. proib.*

TVRCOPILIERO.

TVrcopiliero, Capo della lingua d' Inghilterra, piglia il nome dai Turcopoli, ò siano Caualli leggieri. *Stat. 8. signif.* Sua carica esercitata hoggidì dal Siniscalco. *Vedi Siniscalco.*

TVTELA.

TVtela, ò cura proibita ai Fratelli senza licenza del Gran Maestro. *Conf. 30. Settembre 1654.*

UACAN: